



# UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Provincia di Modena

## Relazione illustrativa

### rispetto all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il personale non dirigente per il triennio 2023-2025 e di accordo economico annuale anno 2023

#### Unione Comuni Distretto Ceramico

(articolo 40, comma 3-sexies, D.Lgs 165/2001 e Circolare Ministero Economia e Finanze n. 25 del 19/07/2012)

#### Richiamati:

- la Relazione tecnico-finanziaria al fondo dipendenti del comparto anno 2023 dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico di cui all'art. 79 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, confermandone integralmente il contenuto;
- il verbale del 28.6.2023 con il quale il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di determinazione del Fondo Risorse Decentrate 2023 per il personale dipendente - non dirigente, certificando altresì la compatibilità economico - finanziaria del suddetto Fondo per la contrattazione integrativa anno 2023 rispetto agli strumenti finanziari annuali e alla vigente normativa in materia;
- la determinazione di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2023 dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico n. 385/2023 e relativi allegati A), B) e C).
- la delibera di Giunta Comunale n. 71/2023 ad oggetto: "Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa triennio giuridico 2023/2025 ed economico 2023, relativamente al personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni Locali Unione dei Comuni del Distretto Ceramico";

La presente Relazione Illustrativa è relativa all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il personale non dirigente per il triennio 2023-2025 e alla distribuzione della parte economica del fondo risorse decentrate anno 2023.

#### Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa del 11/12/2023</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2023-2025</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</b> Presidente: Dirigente del Personale <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</b> CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL, SULPL-R.S.U <b>Organizzazioni Sindacali presenti all'incontro di chiusura delle trattative per la definizione della preintesa:</b> CGIL-FP, CISL-FP, RSU Aziendali
<b>Soggetti destinatari</b>	<b>Personale non dirigente</b>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate; b) criteri generali per l'attribuzione delle risorse destinate all'organizzazione e alla performance, compresa la verifica delle condizioni per l'eventuale integrazione del Fondo sino al 1,2% del monte salari 1997; c) criteri generali per l'attribuzione del premio differenziale individuale; d) criteri generali per la definizione delle procedure per le progressioni economiche all'interno dell'area;

		<p>e) criteri, fattispecie, valori e procedimento di corresponsione delle indennità non esaustive disciplinate dal CCNL per i quali vi sia espresso richiamo alla contrattazione, compresi gli istituti indennitari del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 del 16.11.2022 quali indennità per le condizioni di lavoro, indennità per specifiche responsabilità, indennità di servizio esterno e indennità di funzione;</p> <p>f) criteri per la determinazione della retribuzione di risultato degli incaricati di Elevata Qualificazione;</p> <p>criteri delle forme di incentivazione previste da specifiche disposizioni di legge e di correlazione tra tali compensi aggiuntivi (es: per recupero evasione dei tributi locali – funzioni tecniche ecc...) e il premio individuale nonché la retribuzione di risultato delle Elevate Qualificazioni;</p>
<p><b>Rispetto dell'iter, adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p>	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b></p>	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore (Organo di controllo interno)</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda</p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025" che ha assorbito, tra l'altro, anche il Piano della Performance/PEG Obiettivi dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico anno 2023, di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, con Deliberazione della Giunta Unione n. 18/2023e n. 11/2023</p>
		<p>È stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'art. 11 c. 2 del D. Lgs. n. 150/2009 e in coerenza con il D. Lgs. n. 33/2013, con deliberazione di Giunta n. 18/2023</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione prescritto dall'art. 11, commi 6 e 8, del D. Lgs. n. 150/2009</p>
<p><b>Eventuali osservazioni</b></p>		

**Modulo 1- Scheda 1.2 Illustrazione dell'articolato di cui all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per il triennio 2023-2025 e di accordo economico annuale anno 2023**

Richiamato il CCI personale NON Dirigente dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, siglato in data 11.12.2023 - periodo di riferimento: triennio 2023/2025, il quale all'art. 3, comma 1, dispone: "Il presente CCI ha durata triennale decorrente dall'1.1.2023 e sino al 31.12.2025, fermo restando che, in ogni caso, continuerà a produrre effetti giuridici sino alla sua totale o parziale sostituzione, per le parti sostituite o incompatibili, ad opera della stipulazione definitiva del successivo contratto collettivo integrativo di lavoro presso l'amministrazione, ai sensi dell'art. 8, comma 8, del CCNL 16.11.2022";

Il presente CCI – che qui si allega quale parte integrante e sostanziale – riguarda, pertanto, i criteri generali sopra richiamati in "Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)" nonché la modalità di utilizzo delle risorse del Fondo anno 2023, nel rispetto dei vincoli di legge, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli strumenti di programmazione economico finanziaria dell'Amministrazione, come segue:

# UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Provincia di Modena

<p><b>Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche all'interno dell'area</b></p>	<p><b>Per l'anno 2023</b> le parti condividono di destinare la somma di € 3.000,00, a valere sulla parte stabile tuttora disponibile del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2023, all'effettuazione di nuove progressioni economiche all'interno delle aree in favore del solo personale dipendente dell'Ente, secondo la disciplina dell'art. 14 del CCNL 16.11.2022 e dell'art. 9 del CCI 2023/2025.</p> <p>Inoltre, per l'anno 2023, le parti condividono che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. il budget di settore/servizio verrà attribuito secondo i criteri di riparto di cui alla lett. b e a sua volta ripartito in proporzione alla consistenza numerica degli appartenenti a ciascuna area all'interno del Settore/Servizio.</li> <li>b. verificata la disponibilità della parte stabile del Fondo 2023, preso atto della sussistenza, anche per gli anni 2024 e 2025, della disponibilità di risorse nella parte stabile in misura adeguata a consentire il finanziamento di nuove progressioni all'interno dell'area, fermi restando i criteri e le modalità di attribuzione di cui al presente articolo, concordano sulla opportunità di contrattare il budget da destinarvi in occasione della sessione di contrattazione dei singoli anni.</li> <li>c. la quota destinata annualmente alle progressioni tra le aree di cui all'art 36 del CCI 2023-2025 sarà automaticamente integrata:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) delle somme necessarie a consentire le progressioni tra le aree a quelle unità di personale che, in ogni graduatoria, risultasse esclusa per mancanza di stanziamento inferiore al 50% dell'incremento del valore delle nuove progressioni;</li> <li>2) delle somme necessarie - dettagliate al comma 1 del medesimo art. 36 - derivanti dall'applicazione del Titolo IX (Sezioni Speciali) del CCNL 16.11.2022.</li> </ol> </li> </ol>
<p><b>Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, anno 2023 e successivi</b></p>	<p><b>Per l'anno 2023</b>, le risorse disponibili per la contrattazione integrativa, desunte dalla determinazione di costituzione n. 385/2023, ammontano a euro 97.123,12 al netto delle risorse necessarie per corrispondere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. i differenziali di progressione economica al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78, comma 3, lettera b) CCNL-2022;</li> <li>b. quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22 gennaio 2004;</li> <li>c. incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14 settembre 2000 e di cui all'art. 6 del CCNL del 5 ottobre 2001;</li> <li>d. l'indennità che continua ad essere corrisposta al personale dell'ex VIII qualifica funzionale, non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del CCNL del 6 luglio 1995;</li> <li>e. differenziali stipendiali delle categorie di accesso B1/B3 e D1/D3.</li> </ol> <p>Tali risorse, calcolate secondo le indicazioni contenute nell'articolo 79, comma 6, del CCNL-2022, vengono ripartite tra gli istituti di cui all'articolo 80, comma 2, del medesimo CCNL, in valori assoluti, come riportato all'art 36 dello schema di CCI.</p>

<b>Disciplina normativa - rinvio</b>	Per quanto riguarda la disciplina normativa, compresi i criteri di riparto Fondo salario accessorio, si rinvia al CCI 2023-2025 dell'ente sottoscritto in data 11.12.2023
--------------------------------------	---

## **Modulo 2 - Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni**

A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo: si allega alla presente lo schema di CCI 2023-2025 dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

Le risorse del Fondo (escluse le destinazioni fisse e vincolate sopra richiamate, come ad es. indennità di comparto, differenziali di progressione economica, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri definiti nel CCI del 11.12.2023, infra riportati:

### **INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO:**

- *descrizione:* l'indennità è prevista dal CCNL per remunerare lo svolgimento di attività: a) disagiate; b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute; c) implicanti maneggio di valori; con una indennità commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività di cui al comma 1, entro i valori minimi e massimi giornalieri da € 1 ad € 15,00 da definirsi in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, CCNL 16.11.2022
- *riferimento alla norma del CCNL:* art. 70-bis CCNL 21.5.2018 e art. 84-bis CCNL 16.11.2022
- *riferimento all'articolo del CCI aziendale:* art. 11
- *criteri di attribuzione:* viene definita sulla base sulla base: a) della verifica dell'effettivo espletamento o meno dell'attività esposta a rischio, disagio o maneggio valori; b) ad esito positivo della precedente verifica, sono applicati, ai fini della definizione del valore attribuibile, i criteri riconosciuti della continua e diretta esposizione a rischi, attività disagiate e maneggio valori, come segue:
- *espletamento di attività esposta a rischio € 2,00 giornalieri;*
- *espletamento di attività esposta a disagio € 1,50 giornalieri;*
- *espletamento di maneggio valori € 1,00 giornalieri;*

### **INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA':**

- *descrizione:* l'indennità è prevista dal CCNL per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, in capo al personale delle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ, che non risulti titolare di incarico di EQ, ai sensi dell'art. 16 CCNL 2019-2021, nell'importo massimo € 3.000,00 annui lordi, elevabili fino ad un massimo di € 4.000,00 per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ.
  - *riferimento alla norma del CCNL:* art. 84 CCNL 16.11.2022
  - *riferimento all'articolo del CCI aziendale:* art. 12
  - *criteri di attribuzione:* formale conferimento dell'incarico con atto scritto, debitamente motivato dal dirigente di riferimento, con indicazione delle funzioni e dei compiti per i quali viene assegnata la responsabilità. Non compete ai titolari di incarichi di EQ, non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità, non è correlata in modo automatico con le assenze ma alla responsabilità assunta e concretamente esercitata e, per il personale ad orario ridotto, è proporzionata alle percentuali di part-time. L'attribuzione è attuata da parte dei dirigenti dopo necessaria verifica e certificazione a consuntivo dell'effettiva assunzione della responsabilità e del grado di esercizio delle funzioni e dei compiti affidati.
- Per le figure infra dettagliate, le misure a titolo di indennità annua lorda sono riconoscibili come segue:
- € 350,00 agli Ufficiali di Stato Civile e di Anagrafe, con delega completa
  - € 350,00 agli Addetti dell'Ufficio relazioni con il pubblico;
  - € 200,00 agli Ufficiali di Stato Civile e di Anagrafe, con delega parziale;
  - € 350,00 agli Ufficiali Elettorali;
  - € 350,00 al Responsabile dei Tributi;
  - € 350,00 per le funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai Messi Notificatori;
  - € 350,00 agli archivisti informatici e al personale addetto ai servizi di protezione civile.

## **Art. 14 e 30 CCI 2023-2025 - Correlazione tra il premio individuale / retribuzione di risultato incarichi E.Q. e particolari compensi**

Ai fini della correlazione tra il premio individuale di produttività / la retribuzione di risultato degli incaricati di EQ e particolari compensi aggiuntivi previsti da specifiche disposizioni di legge assumono rilievo:

- a) gli incentivi per funzioni tecniche di cui al codice dei contratti;
- b) le ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti;

# UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Provincia di Modena

- c) i progetti incentivanti connessi a progetti per condono edilizio (l'art. 32, c. 40, del D.L. n. 269/2003 prevede che per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti ed oneri, per la parte incrementata, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario);
- d) gli incentivi vari derivanti da attività di recupero dell'evasione fiscale;
- e) la liquidazione delle spese a favore dell'ente impositore in processi tributari (l'art. 15 del D. Lgs. n. 546/1992 prevede che per gli enti assistiti dai propri funzionari "si applicano le disposizioni per la liquidazione del compenso spettante agli avvocati, con la riduzione del venti per cento dell'importo complessivo ivi previsto").

A fini di perequazione, le parti concordano che i premi individuali di produttività del personale delle categorie / la retribuzione di risultato degli incaricati di EQ che partecipano alle attività di cui al comma precedente sono assorbiti, applicando le seguenti aliquote per scaglione di incentivo corrisposto:

- fino a 500 euro nessun assorbimento;
- per importi superiori a 500 euro e fino a 2.065 euro assorbimento del premio individuale di un importo pari al 10% dell'importo dell'incentivo superiore a 500 euro;
- per importi superiori a 2.065 euro e fino a 3.615 euro: assorbimento del premio individuale per un importo pari a 156,50 euro + il 25% dell'importo dell'incentivo superiore a 2.065 euro;
- per importi superiori a 3.615 euro e fino a 5.164 euro assorbimento del premio individuale di un importo pari a 544,00 euro + il 45% dell'importo dell'incentivo superiore a 3.615 euro;
- per importi superiori a 5.164 euro - assorbimento del premio individuale di un importo pari a 1.241,05 + il 65% dell'importo dell'incentivo superiore a 5.164 euro

## **Definizione delle poste di destinazione del fondo risorse decentrate personale dipendente in considerazione del C.C.I.**

### 1- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo come certificazione

Non vengono regolate dal CCI, le destinazioni di somme per totali € 59.964,65 regolate dai vigenti CCNL, da specifiche disposizioni di legge o relative a progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	23.700,00
Differenziali di progressione economica	36.264,65
<b>Totale</b>	<b>59.964,65</b>

### 2 - Destinazioni specificamente regolate dal CCI personale dipendente

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 97.123,12 così suddivise:

Descrizione	Importo
Quota destinata alle nuove progressioni economiche all'interno delle aree 2023 (ex art. 9 CCI)	3.000,00
Indennità specifiche responsabilità art. 84 CCNL 2019-2021 (ex art. 12 CCI)	6.500,00
Indennità Funzione PM	1.000,00
Maggiorazione lavoro giornata di riposo settimanale	1.600,00
Performance organizzativa	85.023,12
<b>Totale</b>	<b>97.123,12</b>

### Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa personale dipendente certificato:

Descrizione	Importo
-------------	---------

# UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Provincia di Modena

Somme non regolate dal contratto	59.964,65
Somme regolate dal contratto	97.123,12
<b>Totale</b>	<b>68.445,87</b>

## C) effetti abrogativi impliciti

Il presente CCI, sostituisce ogni precedente accordo sottoscritto antecedentemente alla data di entrata in vigore dello stesso per gli istituti disciplinati.

## D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applica il Sistema di misurazione e Valutazione della Performance a cui si rinvia per maggior dettaglio.

## E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche all'interno delle aree;

I criteri generali per l'assegnazione di nuove progressioni economiche sono definiti nel vigente "Sistema di valutazione e misurazione della performance", più volte richiamato. Il Sistema è coerente con il principio di "selettività delle progressioni economiche", in quanto oltre a prevedere requisiti di "accesso" alla selezione annuale per l'attribuzione dei "differenziali stipendiali" (possono partecipare alla selezione, sino alla concorrenza dell'87% del personale in servizio in possesso dei successivi requisiti 1-2-3 che ha riportato la migliore valutazione media, con riferimento alle ultime tre valutazioni conseguite - anche in posizione di comando o distacco presso altri enti -, i dipendenti che: 1. hanno maturato un'anzianità di servizio (nell'area contrattuale di accesso o nell'ultima peo effettuata) con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di 36 mesi nella posizione economica precedente (detta esperienza può essere maturata anche presso altri enti locali, in periodi non continuativi, fatta salva la specifica disciplina di cui alla lett. f); 2. al 1° gennaio dell'anno in cui si effettua la selezione non sono iscritti a diversa posizione giuridica e/o economica (es. per progressione di carriera a seguito di concorso) rispetto a quella in godimento al 31 dicembre dell'anno precedente; 3. nel biennio precedente non sono stati sanzionati con provvedimenti disciplinari superiori alla multa).

La progressione economica è attribuita in relazione alla valutazione ottenuta dal dipendente ad esito del processo valutativo annuale. L'accordo decentrato sottoscritto il 11.12.2023, ha stabilito i criteri aggiuntivi, demandati alla contrattazione decentrata dall'art. 7, comma 4, CCNL 16.11.2022, rispetto a quelli già previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente presso l'Ente. In particolare ha stabilito che le graduatorie di settore - suddivise per ciascuna area contrattuale - per l'attribuzione dei nuovi differenziali stipendiali si redigono sulla base del punteggio complessivo espresso in centesimi ottenuto da ogni dipendente al termine del processo di valutazione, determinato dalla somma della media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico per massimo 70 punti su 100 e dell'esperienza professionale maturata dal dipendente nel medesimo profilo od equivalente massimo 30 punti su 100, ha definito i criteri da applicare in caso di parità di punteggio e la maggiorazione da applicare ai dipendenti che non hanno conseguito progressioni economiche da più di sei anni. Come può evincersi da quanto predetto, l'inquadramento nella posizione economica superiore implica il possesso di determinati requisiti e punteggi, che soddisfano i criteri di meritocrazia e premialità.

Per l'anno 2023 il contratto integrativo sottoscritto il 11.12.2023 ha previsto € 3.000,00 da destinare all'attribuzione dei nuovi differenziali stipendiali, rispettando comunque il principio di selettività in quanto le risorse economiche utilizzate consentono di riconoscere una progressione all'interno delle aree ad una quota limitata di dipendenti non superiore al 50% degli appartenenti all'area in possesso dei requisiti di partecipazione.

Le parti hanno definito altresì che la quota destinata annualmente alle progressioni tra le aree di cui all'art 36 del citato CCI del 11.12.2023 sarà automaticamente integrata:

- delle somme necessarie a consentire le progressioni tra le aree a quelle unità di personale che, in ogni graduatoria, risultasse esclusa per mancanza di stanziamento inferiore al 50% dell'incremento del valore delle nuove progressioni;
- delle somme necessarie - dettagliate al comma 1 del medesimo articolo 36 - derivanti dall'applicazione del Titolo IX (Sezioni Speciali) del CCNL 16.11.2022;

## F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano delle Performance) adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

# UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Provincia di Modena

Il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi ha recepito la disciplina di principio di cui al titolo II del D.Lgs 150/2009.

Il ciclo di gestione della performance organizzativa e di quella individuale, caratterizzato dalle fasi della programmazione, misurazione, valutazione e premialità è coerente con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, nonché è integrato con gli altri sistemi di pianificazione e controllo gestionali. Per la gestione della performance l'ente utilizza i seguenti strumenti:

1. Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che ha assorbito, tra l'altro, anche il Piano della Performance/PEG Obiettivi è un documento unico di programmazione e governance annuale redatto in coerenza con le finalità del mandato, con gli indirizzi politici espressi nei documenti di programmazione dell'ente, con i programmi triennali del D.U.P. e con le risorse assegnate con i documenti di Bilancio pluriennale; il Piano esplicita gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'anno, secondo le indicazioni contenute nel Sistema di misurazione e valutazione;
2. La Relazione sulla Performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti. La mancata validazione, entro il 30 giugno, della Relazione ad opera del Nucleo di Valutazione, che rappresenta accertamento di tenuta e di regolarità del ciclo di coerenza valutativa ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c del D.Lgs 150/2009, non consente alcun tipo di erogazione di strumenti premiali, in applicazione di quanto disposto dal comma 6 del predetto art. 14. L'erogazione dei premi connessi alla produttività è quindi inscindibilmente legata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati, e ciò consente, come richiesto dalle recenti norme più volte richiamate, di collegare la spesa di risorse pubbliche esclusivamente laddove si realizzino i presupposti di riconoscimento premiale, così che la spesa sostenuta sia effettivamente e concretamente conseguente ad utilità marginali prodotte dal personale a seguito di conclusione, previa verifica finale, del sistema di programmazione/pianificazione adottato, in ragione del noto trinomio: risultati conseguiti > utilità prodotta > spesa sostenuta (a titolo di premialità).

Con la sottoscrizione del presente CCI l'Amministrazione intende promuovere la realizzazione di obiettivi di mandato esplicitati all'interno del DUP - sezione operativa di cui i Progetti Performance 2023 rappresentano la modalità di realizzazione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili: le parti - ex art 7, comma 4 lett. u) del CCNL 2022 - dall'anno 2024 stabiliscono l'incremento di euro 8.000,00 delle risorse di cui all'art. 17, comma 6, attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione, con conseguente riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 79 ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017,

SASSUOLO, 11 dicembre 2023

Il Dirigente del Settore  
Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane  
dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico  
Dott.ssa Stefania Piras  
(F.to digitalmente)

Relativamente alla presenza  
delle risorse a bilancio  
il Responsabile del Servizio Finanziario  
dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico  
Dott Claudio Temperanza  
(F.to digitalmente)